

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 80010250365

Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5B

Indirizzo

TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

A.S. 2012-2013

MAGGIO 2013

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

Contenuti

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTI	pag. 3
a. Elenco dei candidati	pag. 3
b. Presentazione Profilo Professionale	pag. 4
c. Notizie di rilievo	pag. 4
d. Elenco dei docenti del consiglio di classe	pag. 12
e. Titoli provvisori delle presentazioni di esperienze di ricerca e di progetto	pag. 13
2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO	pag. 14
<i>Insegnamenti dell'area comune</i>	
<input type="checkbox"/> italiano	pag. 15
<input type="checkbox"/> storia	pag. 19
<input type="checkbox"/> matematica	pag. 22
<input type="checkbox"/> educazione fisica	pag. 26
<input type="checkbox"/> religione	pag. 27
<i>Insegnamenti dell'area di indirizzo</i>	
<input type="checkbox"/> lingua straniera inglese	pag. 29
<input type="checkbox"/> economia aziendale	pag. 33
<input type="checkbox"/> applicazioni gestionali	pag. 39
<input type="checkbox"/> diritto ed economia	pag. 41
<input type="checkbox"/> informatica	pag. 46
3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA	pag. 49
4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA	pag. 55
5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag. 86

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO CANDIDATI CLASSE 5B Indirizzo: Tecnici della gestione aziendale

COGNOME E NOME

1	Bonfatti Niccolò
2	Caselli Chiara
3	Cazzadore Valentina
4	El Kbaili Nadia
5	Ganzerli Elisa
6	Ioime Ilenia
7	Ioime Natashia
8	Kociu Mirela
9	Marziale Gessica
10	Parente Viviana
11	Pascale Giovanni
12	Pieri Martina
13	Salazar Cruz Solanyi
14	Salerno Margarita
15	Santili Stefano
16	Stanisci Isabella
17	Turcanu Maria
18	Venturelli Simone
19	Zuklyte Greta

b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Il tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

E' un conoscitore degli aspetti tecnici e informatici con particolare attenzione più agli aspetti operativi della programmazione che non a quelli commerciali pur potendo lavorare, grazie alla conoscenza base della lingua francese e approfondita di quella inglese, anche in ambito internazionale.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe (con particolare riferimento agli ultimi due anni del corso)

La classe VB è composta da 19 alunni, 15 femmine e 4 maschi, di cui 2 diversamente abili. Il gruppo si è costituito a partire dal terzo anno e in esso sono confluiti studenti provenienti da due sezioni del biennio e da altri istituti. Vi sono stati due nuove ingressi all'inizio del quarto anno mentre non sono stati aggiunti alunni ripetenti nel presente anno scolastico, un alunno si è trasferito a metà del quarto anno. Vi sono inserite 5 ragazze di diversa nazionalità, ottimamente integrate e dotate di una sufficiente conoscenza di base della lingua italiana.

Aspetti disciplinari e comportamentali. La fisionomia di base della classe presenta un carattere variegato. In un quadro complessivo di adeguatezza rispetto alle norme educative, va sottolineata una frequenza irregolare da parte di alcuni studenti, con varie assenze e ritardi. Sotto il profilo relazionale, sia al proprio interno che con gli insegnanti, la classe ha mostrato un profilo accettabile con sporadiche e isolate note di richiamo nel corso del triennio. Ciò detto, il gruppo non ha sempre dato prova di compattezza e a volte ha manifestato momenti di tensione e frizione al proprio interno anche se in maniera transitoria e marginale, e non tale comunque da pregiudicare un discreto clima di serenità o da minare i processi di apprendimento. A tal proposito, la situazione è andata migliorando nella parte finale del percorso, grazie anche alla funzione aggregante costituita dalle gite e visite di istruzione, in particolare quella dell'ultimo anno a Praga.

Profilo educativo, attitudini e interessi. Il rapporto educativo ha seguito una curva altalenante: a momenti di partecipazione attiva e propositiva sono seguite altre fasi di ricezione passiva o comunque di minor coinvolgimento. Ciò non ha mai dato luogo però ad episodi salienti di rifiuto dei contenuti delle materie o dei metodi di insegnamento. Va sottolineato un grado accettabile di gestione delle frustrazioni e dello stress emotivo, accumulatosi in vista della scadenza dell'Esame di Stato; lo stile personale di molti ragazzi si è rivelato introverso, le capacità critiche e creative sono spesso state celate, non è mancata però originalità nell'affrontare situazioni problematiche a volte per cercare di porre rimedio a un impegno non sempre adeguato.

In prospettiva futura gli interessi dei vari componenti della classe si vanno orientando verso una scelta maggioritaria al proseguimento degli studi, sia riguardo alle discipline giuridico-amministrative che di assistenza alla persona, e in un paio di casi anche a quelle umanistiche.

Impegno e profitto. Anche questo ambito si caratterizza per un profilo eterogeneo. La curva di rendimento dei singoli membri della classe non è stata per tutti uniforme, come testimoniato dalle fasce di profitto che sono mutate nel corso del triennio. In generale la classe possiede un sufficiente livello di padronanza della struttura linguistico-espressiva della lingua italiana mentre il quadro delle discipline professionali risulta più alterno. In termini di valutazione generale, un piccolo gruppo di alunni si segnala per un profitto medio-alto mentre altri hanno mostrato competenze non sempre adeguate alle richieste e agli standard prefissati in sede di programmazione. L'impegno ha seguito il medesimo andamento e la fotografia risultante è la stessa.

Altre notizie. Le attività di recupero deliberate dal consiglio di classe non hanno previsto corsi di recupero pomeridiani come descritto nell'apposita sezione.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di prima prova scritta, una di seconda e due delle tre previste simulazioni di terza prova scritta; nelle apposite sezioni sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché le griglie in genere utilizzate nell'istituto per la valutazione della prova orale di esame.

La continuità didattica nel biennio post qualifica è stata caratterizzata da passaggi di titolarità delle cattedre di Informatica ed Economia Aziendale.

La classe ha ottenuto nella media discreti e, a volte, ottimi risultati nelle valutazioni finali degli stage del quarto anno e dell'anno presente svoltesi durante 3 settimane a cavallo tra il mese di gennaio e quello di febbraio; generalmente di livello inferiore i risultati ottenuti nelle attività del percorso di alternanza effettuate a scuola.

La classe ha partecipato a diverse attività e iniziative specificate nella apposita sezione.

Quasi tutti gli alunni hanno infine preso parte alla giornata sull'orientamento universitario organizzata dall'ateneo di Modena-Reggio Emilia.

Obiettivi

Obiettivi comportamentali e non cognitivi

Conoscenza e rispetto di sé

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- accettare osservazioni
- possedere un metodo di studio efficace e organico
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- rispettare materiali e ambienti
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- fornire motivazioni all'apprendere
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- utilizzo del lavoro di gruppo
- utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline

- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

Al termine del biennio post qualifica gli obiettivi sopra elencati, sostanzialmente contenuti anche nei documenti di programmazione del quarto anno, sono stati in parte raggiunti.

Il profilo della classe si è rivelato estremamente eterogeneo, vuoi per le diverse attitudini personali, per i dissimili interessi, per le singole aspirazioni.

Diverso è apparso l'approccio allo studio, segnato da sensibili mutamenti nel corso dei mesi in conseguenza al mutare delle disponibilità personali, della volontà, degli stimoli esterni; diversi, come sempre accade, sono i risultati ottenuti nelle singole discipline per i quali si rinvia alle relazioni finali.

Alcuni aspetti sono tuttavia parsi procedere in parallelo: i ragazzi, hanno partecipato con interesse, hanno rispettato le regole senza incorrere in sanzioni disciplinari gravi, hanno mostrato di poter tenere a freno le divergenze, di poter discutere senza litigare, finendo per accettare le idee della maggioranza.

Il metodo di studio è stato spesso mnemonico, ma, talora, ugualmente efficace, le finalità dell'insegnamento sono state percepite con chiarezza, seppur non sempre raggiunte per l'alternativo impegno.

Il consiglio ritiene che nei processi di maturazione personale, nella capacità di mettersi in relazione rifiutando lo scontro e di creare ricchezza dalle differenze siano da ricercare i principali risultati delle strategie comuni sopra elencate.

Contenuti curriculari

Per quanto riguarda i contenuti curriculari si rimanda alle sezioni macro argomenti delle singole relazioni finali.

Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro i primi giorni di giugno, a disposizione della commissione.

Iniziative/attività extracurricolari(*sintesi redatta dagli studenti*)

<u>Data</u>	<u>Ora</u>		<u>N. Alunni</u>	<u>Insegnanti+ Sostegno</u>	<u>Luogo</u>	<u>Costo</u>	<u>Note</u>
Dal 22 al 26 ottobre 2012	04:30	21:30	15	Prof. Marino Bocchi con sostegno Emilia	Gita a Praga	€ 205	Luoghi visitati: Mala Strana; Hradcany: Castello, Cattedrale di San Vito, Basilica di San Giorgio, Vicolo degli alchimisti, Tesoro di Loreto; Stare Mesto: Vecchio municipio con orologio astronomico, il quartiere Ebraico Lo Josefov, il museo dei bambini di Terezin, La Sinagoga, il cimitero ebraico; Piazza Venceslao: Chiesa di San Nicola, Piazza di Malta, Chiesa di Santa Maria delle Vittorie con il Bambin Gesù di Praga, Isola Kampa e Ponte Carlo.
20 ottobre 2012	9:00	11:00	19	Tecnico informatico	Scuola Lab. F	-	<u>Terza Area</u> Argomento: progettare portali dinamici Lavoro iniziato dai 3 gruppi per la creazione di un'agenzia viaggi
10 novembre 2012	8:00	10:00	16	Tecnico informatico	Scuola Lab. F	-	<u>Terza Area</u> Argomento: progettare portali dinamici Come fare e modificare il progetto per l'agenzia viaggi
17 novembre 2012	10:00	12:00	15	Tecnico informatico	Scuola Lab. F	-	<u>Terza Area</u> Argomento: progettare portali dinamici Come fare a inserire il nostro lavoro svolto nel sito progetto per l'agenzia viaggi
22 novembre 2012	9:00	10:00	19	Volontari Avis	Aula video	-	<u>Progetto Avis</u> Libera scelta nel compilare un modulo per accettare di donare successivamente alla spiegazione con diapositive e video riguardo la necessità di donare il sangue; gravi patologie che richiedono trasfusioni; chi può donare sangue; quali controlli vengono fatti sul donatore.
24 novembre 2012	8:00	10:00	14	Tecnico informatico	Scuola Lab. F	-	<u>Terza Area</u> Argomento: progettare portali dinamici Inserito e modificato il lavoro svolto nel sito vola con noi
27 novembre 2012	8:00	12:00	9		Cinema Raffaello	€ 400	<u>Assemblea d'istituto</u> Argomento: il razzismo a scuola, visione del film 'Il sapore della Vittoria'. Terminato il film abbiamo affrontato tutti insieme l'argomento

1 dicembre 2012	9:00	10:00	19	Tecnico informatico	Scuola Lab. F	-	Presentazioni e considerazioni sul lavoro svolto nel percorso
8 febbraio 2013	9:00	12:45	6		Cinema Raffaello	€ 400	<u>Assemblea d'istituto</u> Film: Menila
20 febbraio 2013	9:00	12:30	19		Visita università	-	Visita nelle varie facoltà prescelte con un docente che ha fornito informazioni nel relativo ambito didattico e comportamentale
Dal 06 al 7 marzo 2013	7:00	21:00	3	Prof.ssa Giuliana Silvagni	Assisi	€ 80,00	Visita dell'antico centro storico e visita di più chiese compresa la bellissima Basilica di S. Francesco

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, studio individuale e sportello pomeridiano. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo trimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza, dell'individualità dei percorsi, dei fondi a disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui primi esiti sono stati verbalizzati durante la riunione del consiglio di classe del giorno 14 marzo 2013, per essere poi successivamente integrati.

In tutte le materie ove si è reso necessario si sono svolti recuperi in itinere.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni finali.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Il consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- ❑ una simulazione relativa alla prima prova, Italiano tenutasi il giorno 16 aprile 2013,
- ❑ una simulazione relativa alla seconda prova, Economia Aziendale tenutasi il giorno 24 aprile 2013,
- ❑ tre simulazioni relative alla terza prova come da griglia sottostante. Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi trasversali, cognitivi e non cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della scelta a livello nazionale delle discipline oggetto delle seconde prove scritte, degli esiti della individuazione dei commissari interni, nel corso delle riunioni del 9 novembre 2011, del 17 gennaio 2012 e del 15 marzo 2012 ha sviluppato la progettazione delle simulazioni di terza prova individuando le date e le materie come nella tabella

1^ SIMULAZIONE 19/2/2013	2^ SIMULAZIONE 18/3/2013	3^ SIMULAZIONE 10/5/2013
<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ STORIA 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ INFORMATICA ❑ INGLESE ❑ MATEMATICA

A causa delle giornate di autogestione della terza settimana del mese di marzo, la seconda simulazione di terza prova non è stata svolta, e le singole prove sono state assegnate nelle ore curricolari delle rispettive materie.

Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni

Il consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia mista B e C ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 4 test a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola con un massimo di 10 righe (generalmente 8 per inglese causa la maggior sintesi della lingua) assegnate per la risposta o, in particolare per le discipline matematica e informatica, lasciando a disposizione uno spazio idoneo.

Sono stati assegnati 1,5 punti per ciascun test e fino a 4,5 punti per ognuno dei quesiti a risposta singola secondo la griglia di valutazione allegata a pag. 88. La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti.

Esiti delle simulazioni delle terze prove

Gli esiti delle prove sono a disposizione della commissione tramite la stampa di un foglio elettronico allegato a ciascun plico cartaceo.

d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B*Insegnamenti dell'area comune*

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto la classe quarta
ITALIANO	BOCCHI Marino	si
STORIA	BOCCHI Marino	si
MATEMATICA	FERRARI Matteo (cor.)	si
EDUCAZIONE FISICA	BAROZZI M. Luisa	si
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	si

Insegnamenti dell'area di indirizzo

INGLESE	NOTARISTEFANO Daniela (seg.)	si
ECONOMIA AZIENDALE	FRIGERI Paola	no
APPLICAZIONI GESTIONALI	GRILLENZONI Giulia	si
DIRITTO ED ECONOMIA	RAMPONI Maria Pia	si
INFORMATICA	IAPICHINO Ornella Maria	no

Sostegno

SOSTEGNO	PIROVANO EMILIA	si
	PASSIATORE Cosimo	no
SOSTEGNO	CARAMIA Maria dal 25/10	no
	PERAGINE Valeria dal 19/12	no

**e. TITOLI PROVVISORI DELLE PRESENTAZIONI DI ESPERIENZE DI RICERCA
E DI PROGETTO**

	COGNOME E NOME	TITOLO
1	Bonfatti Niccolò	<i>L'età della beat generation</i>
2	Caselli Chiara	<i>L'Inghilterra elisabettiana</i>
3	Cazzadore Valentina	<i>Lo sfruttamento dei minori</i>
4	El Kbaili Nadia	<i>Le primavere arabe</i>
5	Ganzerli Elisa	<i>Linguaggio tra segni e fonemi</i>
6	Ioime Ilenia	<i>L'emancipazione femminile</i>
7	Ioime Natasha	<i>Guerra civile spagnola</i>
8	Kociu Mirela	<i>Albania</i>
9	Marziale Gessica	<i>Facebook: l'attualità dei social network</i>
10	Parente Viviana	<i>L'immagine</i>
11	Pascale Giovanni	<i>Napul'è</i>
12	Pieri Martina	<i>Le assicurazioni</i>
13	Salazar Cruz Solanyi	<i>La crisi '29 e la crisi attuale</i>
14	Salerno Margarita	<i>Il Messico</i>
15	Santili Stefano	<i>Il jazz</i>
16	Stanisci Isabella	<i>La biomedicina</i>
17	Turcanu Maria	<i>Coco Chanel</i>
18	Venturelli Simone	<i>Alla scoperta di Praga</i>
19	Zuklyte Greta	<i>Ergastolo e Pena di Morte</i>

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5B

Indirizzo: TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Metodi Di Insegnamento

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Obiettivi Raggiunti

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Criterio di Sufficienza Adottato

RELAZIONE FINALE

Materia: Italiano

Prof: Marino Bocchi

Libro di testo adottato: Sambugar-Salà, LM2., La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: appunti, fotocopie, risorse digitali

Macro

1) – Modulo storico culturale

L'età del decadentismo: tra regressione e avanguardia

- a) G. D'Annunzio
 - La vita
 - L'opera e la poetica
 - Testi: “La pioggia nel pineto”
- b) G. Pascoli
 - La vita
 - L'opera e la poetica
 - Testi: “X agosto”, “Temporale”, “Il gelsomino notturno”, “Il fanciullino” (“E' dentro di noi un fanciullino”)
- c) G. Ungaretti
 - La vita
 - L'opera e la poetica
 - Testi: “Fratelli”, “Soldati”, “Veglia”, “Il porto sepolto”, “Sono una creatura”, “San Martino del Carso”
- d) Le avanguardie storiche

2) Modulo genere letterario

Temi e forme del romanzo del '900

- a) La narrativa della crisi
- b) F. Kafka
 - La vita
 - L'opera e i temi
 - Testi: “Il risveglio di Gregor” (da “La metamorfosi”)
- c) G. D'Annunzio
 - L'estetismo
 - Testi: “Il ritratto di un esteta” (da “Il piacere”)
- d) L. Pirandello
 - La vita
 - L'opera e i temi
 - Testi: “Il sentimento del contrario”; “Filo d'aria” (da Uno, nessuno e centomila), “Cambio treno” (da “Il fu Mattia Pascal”)

3) Modulo incontro con l'opera

La coscienza di Zeno

- a) Italo Svevo
 - La vita
 - L'opera e i temi
- b) La coscienza di Zeno
 - Zeno, un malato sano
 - La struttura dell'opera
 - Monologo interiore e tempo misto
 - Testi: “L'ultima sigaretta”, “Un rapporto conflittuale”, “Una catastrofe inaudita”

4) Modulo ritratto d'autore

Eugenio Montale

- La vita
- L'opera e i temi
- I testi: “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- stretto collegamento con Storia

Metodi Di Insegnamento

- Articolazione modulare
- Lettura dei testi
- Decodificazione degli stessi testi
- Sintesi e parafrasi, analisi testuali
- Lezioni frontali, con funzione di introduzione, raccordo e conclusione
- Analisi di schemi sintetici a titolo riepilogativo e di rinforzo

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

A) – Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie dei testi non compresi nel manuale
- Appunti forniti dal docente per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Libro di narrativa in edizione integrale
- Dizionario per le prove scritte

B) – Spazi e tempi di insegnamento

- Aula
- 4 ore complessive settimanali, di cui due abbinate per le prove scritte

Obiettivi Raggiunti

A) – EDUCAZIONE LINGUISTICA

- si esprimono, oralmente e per iscritto, con sufficiente chiarezza, ordine, proprietà lessicale, ma con qualche incertezza morfo-sintattica, nell'ortografia, nell'uso dei connettivi e della punteggiatura

B) – EDUCAZIONE LETTERARIA

1. MODULO GENERE LETTERARIO

- conoscono le caratteristiche di base della narrativa del periodo e sanno rapportarla al contesto
- sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi proposti

2. MODULO INCONTRO CON L'OPERA

- conoscono i passaggi fondamentali della biografia dell'autore e l'insieme della sua opera
- sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario
- conoscono la struttura dell'opera, la trama, le tematiche di fondo
- sanno individuare le caratteristiche peculiari e il ruolo dei personaggi più importanti
- sanno spiegare con parole proprie il senso di un brano significativo proposto e fare qualche osservazione sugli aspetti formali

3. MODULO STORICO-CULTURALE

- conoscono gli elementi basilari storico-sociali del periodo
- conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori rappresentativi, le loro poetiche, i caratteri basilari dei movimenti
- dato un testo, tra quelli proposti, sanno contestualizzare e vi riconoscono i più significativi aspetti tematico-formali

4. MODULO RITRATTO D'AUTORE

- conoscono le tappe fondamentali della biografia e le opere principali dell'autore
- sanno riconoscere i principali elementi dello stile e della poetica dell'autore
- delle poesie commentate, sanno riconoscere i principali elementi contenutistico-formali

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

A) . scritto

- analisi e commento di un testo letterario (tipologia A della prova scritta d'esame)
- saggi brevi (tipologia B)

B) - orale

Colloqui e prove semistrutturate

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

A) – scritto

due prove nel trimestre; tre prove nel pentamestre

B) – orale

- quattro verifiche (2 nel trimestre, 2 nel pentamestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

A) – scritto

- 6 ore per ciascuna verifica

B) – orale

- 2 ore per ciascuna verifica

Criterio di Sufficienza Adottato

A) – scritto

- il voto è assegnato sulla base di griglie, con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- le varie voci sono raggruppabili in due principali categorie: contenuto ed esposizione. Alle due categorie è attribuito all'incirca uno stesso peso (50%)

Ad ogni voce, di contenuto o di esposizione, corrispondono sottovoci variabili a seconda del tipo di prova. Anche il peso di ciascuna sottovoce è variabile

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna voce si raggiungono i 6/10 o 10/15

- in genere la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minime ma corrette, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite.

B) – orale

- nelle verifiche semistrutturate ad ogni domanda corrisponde un punteggio variabile, a sua volta determinato in parte (50%) dal livello del contenuto e per l'altra parte da quello dell'esposizione

- la sufficienza corrisponde a 60 punti, salvo aggiustamenti verso il basso se la media della classe risulta inferiore

F.to Prof. Marino Bocchi

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Prof: Marino Bocchi

Libro di testo adottato: E. ZANETTE: *“Interrogare il passato”*, Vol. 2, Milano, Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Internet, Manuali enciclopedici

Macro

1) La prima guerra mondiale e le sue conseguenze

- I trattati di pace
- Guerra di massa, produzione di massa
- Mobilitazione delle masse e conflitto sociale

2) Le guerre del XX secolo

3) Il regime fascista

- La crisi economica e sociale del dopoguerra
- Il biennio rosso
- Il movimento fascista e lo squadristico
- La transizione verso la dittatura (1922-25)
- I caratteri generali del regime fascista
- La politica economica del fascismo
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
- L’antifascismo

4) Il regime nazista

- La Repubblica di Weimar
- La dottrina nazista
- Il Mein Kampf
- Il nazismo al potere
- Il sistema totalitario nazista
- La Shoah

5) La seconda guerra mondiale

- Le radici del conflitto
- L’aggressività nazista e l’annessione dell’Austria
- Da Monaco alla guerra
- La guerra lampo tedesca e l’espansione dell’Asse
- La svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale
- La caduta del fascismo in Italia
- L’armistizio dell’8 settembre
- La Resistenza
- La sconfitta dell’asse

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- stretto collegamento con Italiano
- informatica (per ricerche e approfondimenti su Internet)

Metodi Di Insegnamento

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative
- Analisi di cause e conseguenze con schemi e mappe concettuali
- Analisi delle fonti

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

A) – Mezzi e strumenti

- Fotocopie dei testi non compresi nel manuale
- Appunti forniti dal docente per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Utilizzo di Internet e manuali enciclopedici
- Libro di testo

B) – Spazi e tempi di insegnamento

- Aula
- Laboratorio d'informatica
- 2 ore complessive settimanali

Obiettivi Raggiunti

- conoscono in modo coerente i fatti storici esaminati, almeno nei loro elementi essenziali
- conoscono il lessico specifico della disciplina
- sanno esporre con terminologia appropriata le informazioni utili a una trattazione coerente degli argomenti
- sanno applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche strutturate e semistrutturate, con domande a risposta multipla e singola

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- quattro verifiche (due nel trimestre; due nel pentamestre)
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 30 minuti per ciascuna verifica

Criterio di Sufficienza Adottato

- il voto è assegnato sommando i punteggi relativi a ciascuna domanda, in una scala da 0 (punteggio minimo) a 100 (punteggio massimo). Il voto è determinato dalla trasformazione del punteggio da centesimi in decimi
- le domande sono raggruppabili in tre categorie, relative alle conoscenze, alle competenze ed all'applicazione
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna voce si raggiungono i 60/100
- ogni prova è accompagnata da una serie di note relative ai criteri di valutazione (tipologia della prova, peso numerico relativo a ciascuna domanda) e da alcune avvertenze in ordine a durata della prova e modalità per l'autocorrezione delle risposte sbagliate nel caso di ripensamenti

F.to Prof. Marino Bocchi

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Prof.: Matteo Ferrari

Libro di testo adottato: M. Re Fraschini- G. Grazi- C. Spezia, Analisi, ATLAS

Altri sussidi didattici: fotocopie di materiale teorico ed esercizi complementari

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Riporto i temi affrontati nella forma che ho utilizzato per fissare con i ragazzi gli argomenti da studiare in prossimità delle verifiche e quindi in sostanza riproducendo con una certa fedeltà titoli e sottotitoli delle lezioni.

Funzioni (*temi affrontati il quarto anno oggetto di un breve ripasso ad inizio anno scolastico per consentire lo svolgimento della verifica iniziale il giorno 1 ottobre 2012*)

grandezze costanti e variabili

esempi di funzione

funzioni empiriche e analitiche

rappresentazioni

tabulare

analitica

mediante diagrammi di Eulero Venn

definizione di funzione

grafico di una funzione

condizione di appartenenza

curve che non possono rappresentare il grafico di una funzione

classificazione di una funzione

dominio di una funzione (definizione regole e calcolo)

codominio di una funzione

proprietà di una funzione

monotone crescenti

monotono decrescenti

pari

dispari

massimi e minimi di una funzione

funzioni esponenziali, grafico e caratteristiche

funzioni logaritmiche, concetto di logaritmo, grafico e caratteristiche

Studio del grafico di una funzione, prima parte

classificazione

dominio

intersezioni con gli assi

studio del segno

grafico probabile

Le quattro tipologie di limite

- limite infinito per x tendente ad un valore finito
 - concetto intuitivo, esempi, regola, definizione simbolica
 - calcolo di limiti globali e rappresentazione del risultato
- concetto intuitivo di limite destro e sinistro
 - calcolo di limiti da destra e da sinistra
- limite finito per x tendente ad un valore finito
 - concetto intuitivo, esempi, definizione simbolica
 - calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
- definizione di funzione continua in un punto ed esempi
- tipologie di funzioni continue
- forme indeterminate del tipo $0/0$
 - calcolo di forme indeterminate del tipo $0/0$ (i polinomi sono stati scomposti con i metodi: raccoglimento a fattore comune, raccoglimento parziale, inverso del quadrato di binomio, differenza di quadrati, trinomio speciale)
- punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie, esempi e definizioni
- limite infinito per x tendente all'infinito
 - concetto intuitivo, esempi, regole, definizione simbolica
 - calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
- aritmetizzazione del simbolo di infinito
- limite finito per x tendente all'infinito
 - concetto intuitivo, esempi, regole, definizione simbolica
 - calcolo di limiti e rappresentazione del risultato
- forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$
 - procedimento generale per la risoluzione delle forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$
 - calcolo di forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$
- forme indeterminate del tipo ∞/∞
 - procedimento generale per la risoluzione delle forme indeterminate del tipo ∞/∞ , casi possibili
 - calcolo di forme indeterminate del tipo ∞/∞
- asintoti
 - definizione di asintoto verticale, definizione di asintoto orizzontale, osservazioni
 - determinazione degli asintoti di una funzione mediante l'esame della funzione agli estremi del dominio
 - calcolo di eventuali intersezioni con l'asintoto orizzontale

Derivate

- derivata di una funzione in un punto
 - definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
 - significato geometrico di derivata
 - esempi di punti nei quali la funzione non è derivabile
- calcolo con il limite del rapporto incrementale della derivata della funzione $y = x^2$ in un punto dato e nel generico punto x
- calcolo con il limite del rapporto incrementale della derivata di semplici funzioni razionali intere di secondo grado
- funzione derivata
- tabella delle derivate delle funzioni più comuni

teoremi sul calcolo delle derivate
calcolo della derivata di semplici funzioni razionali e irrazionali
funzione derivabile in un intervallo
relazione tra il segno della derivata e la monotonia di una funzione
ricerca dei massimi e minimi di una funzione
condizioni affinché un punto c sia di max o min relativo
determinazione dei max e min di una semplice funzione razionale fratta o irrazionale
fratta tramite lo studio del segno della derivata prima

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna.

Metodi Di Insegnamento

Ho condotto il mio insegnamento per moduli. Ho cercato di minimizzare i prerequisiti necessari alla trattazione recuperando brevemente quelli indispensabili all'inizio del modulo, ad esempio ho ripreso le scomposizioni come premessa alle forme indeterminate del tipo $0/0$ o il concetto di coefficiente angolare prima di definire la derivata di una funzione.

Quando possibile ho introdotto i moduli partendo da una situazione problematica, pur rimanendo nel contesto della disciplina, cercando di evidenziare il collegamento con i temi precedenti.

Ho cercato, con una serie di lezioni frontali dialogate di arrivare ad una sistemazione formale di definizioni, regole e formule ponendo in luce le finalità degli strumenti introdotti.

Ho alternato esercizi alla lavagna con altri svolti autonomamente, a coppie, per piccoli gruppi.

Ho sempre effettuato, una verifica formativa due ore scolastiche prima di quella sommativa.

Ho effettuato, prima delle verifiche scritte, almeno un pomeriggio di sportello didattico su base volontaria.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Il libro di testo è stato utilizzato nelle sole sezioni inerenti gli esercizi. E' stato necessario, per il ridotto numero di questi e per la loro evidente complessità, integrare il percorso di tutti i moduli con esercizi complementari. Altri materiali distribuiti in fotocopia hanno avuto come oggetto esercizi svolti, o parzialmente svolti, introduzioni teoriche, schemi riassuntivi.

Le lezioni sono state tenute all'interno dell'aula scolastica.

Nel rispetto della modularità alcuni temi sono stati presentati in parallelo per un totale presunto di 85 ore scolastiche comprensive di ogni tipologia di attività e di verifica.

Obiettivi Raggiunti

Gli studenti conoscono alcune delle principali definizioni presentate e i concetti ad esse sottostanti.

Sanno determinare classificazione, dominio, intersezioni con gli assi e segno di semplici funzioni

generalmente assegnate nelle tipologie $y = \frac{f(x)}{g(x)}$ e $y = \sqrt{\frac{f(x)}{g(x)}}$ con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi di primo o

secondo grado.

Esaminano con generale corretta selezione delle tipologie di limiti necessarie le funzioni descritte agli estremi del dominio.

Calcolano semplici derivate individuando la relazione tra il segno di queste e la monotonia della funzione in oggetto e riportano gli eventuali punti estremanti sul piano cartesiano.

Collegano i comportamenti precedentemente definiti costruendo il grafico probabile della funzione.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel corso del trimestre ho effettuato due verifiche scritte, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione.

Nel corso del pentamestre ho effettuato tre verifiche scritte delle quali una di due ore, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione. Ho inoltre valutato le due simulazioni di terza prova nelle quali è stata inserita la disciplina, tenendo conto delle sole prove con risultati positivi. La valutazione degli alunni è stata integrata da quanto evidenziato negli esercizi svolti alla lavagna, al posto e dalla correzione degli esercizi assegnati a casa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Sopra descritto.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Per le prove scritte ho assegnato una ora scolastica con la sola eccezione sopra descritta, per le prove orali ho in genere interrogato tre o quattro persone per ora scolastica.

Criterio di Sufficienza Adottato

Ci si è sostanzialmente attenuti, stante la particolarità della disciplina a quanto formulato a livello di c.d.c nella riunione di programmazione del 16 ottobre 2012 e riassunto nella breve tabella tassonomica riportata nella sezione apposita.

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo applicativo, basate sulla risoluzione di esercizi e finalizzate all'interpretazione grafica del comportamento di una funzione di data equazione.

Ogni esercizio è stato suddiviso (classificazione, dominio...) nella griglia di valutazione con punteggi differenziati. Tali punteggi hanno fatto riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti calcolativi.

La somma di essi ha permesso la misurazione complessiva della prova. E' stato attribuito voto 6 alle prove la cui misura si sia rivelata il 60% della massima.

Il voto delle interrogazioni orali ha tenuto conto delle conoscenze, dei contenuti, della capacità di orientarsi tra gli argomenti, della correttezza del linguaggio. E' stata assegnata valutazione sufficiente in corrispondenza di una riproduzione formalmente corretta, così come presentati originariamente, delle definizioni, delle regole e dei procedimenti introdotti o, in alternativa, in presenza della comprensione dei temi trattati anche quando essi siano stati presentati in maniera formalmente non corretta.

Il voto delle simulazioni di terza prova è stato definito mediante la griglia allegata nella apposita sezione. A prova sufficiente è stato assegnato voto 10/15. Come sopra menzionato si è tenuto conto delle sole prove con esito positivo.

La valutazione di fine anno, definita a partire dalla media dei voti delle prove ha tenuto conto, in accordo con il POF dell'istituto e con quanto definito nelle riunioni monodisciplinari e nei c.d.c. dell'impegno, dell'interesse, dei progressi rispetto i livelli di ingresso.

F.to Prof. Matteo Ferrari

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Educazione fisica

Prof.ssa: Maria Luisa Barozzi

Sussidi didattici: attrezzi presenti in palestra

Macro argomenti svolti nell'anno

approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative

Metodi Di Insegnamento

lezione frontale, dialogata

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

si terra conto anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione d'apprendimento rilevate attraverso l'osservazione sistematica

Obiettivi Raggiunti

conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

da tre a cinque nel corso del pentamestre

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

2 ore

Criterio di Sufficienza Adottato

tabelle di valutazioni distinte per età e sesso

Prof.ssa Maria Luisa Barozzi

I Rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Insegnamento della religione cattolica

Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, visione di film

Macro

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.

L'etica e l'uomo: approfondimento di vari temi di etica.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Visione universale del bene comune.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Nessuna.

Metodi Di Insegnamento

Metodo del dialogo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a trimestre/pentamestre e valutazione dei diversi interventi orali nel corso lezioni.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua Inglese

Prof.ssa: Daniela Notaristefano

Libro di testo adottato: Bentini, Richardson, Vaughan, *IN BUSINESS*, ed. Pearson Longman

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante

Macro-argomenti svolti nell'anno

O. THE BUSINESS TRANSACTION (ripresa)

1. entry test
2. business communication 1: enquiries

I. BUSINESS COMMUNICATION 2

- ❑ *The Business letter: Offers*
- lexis and phraseology
- reading and understanding an offer
- writing an offer letter/email
- ❑ *The Business letter: Orders*
- lexis and phraseology
- reading and understanding an order
- writing an order letter/email
- the order form

II. BANKING

- ❑ *Banking services to businesses: current accounts, savings accounts, loans and mortgages, overdrafts, factoring, leasing, advice*
- ❑ *The communication between banks and businesses: internet banking, telephone and textphone banking, TV banking, branch banking*
- ❑ *Methods of payment: CODs, CWOs, open accounts, bank transfers (SWIFTS), drafts, CADs*

III. MARKETING AND ADVERTISING

- ❑ *What is marketing?*
- Market segmentation
- The "4 Ps"
- ❑ *Advertising: different media; types of ads; the visual message and the slogan*

IV. OUR WORLD (personal projects)

1. *INFO-LAB CLASS: an internet search on EVS (European Voluntary Service)*

- I step: lezione in laboratorio di informatica: ricerca in internet

- II step: questionario di comprensione e verifica

- III step: composizione di un breve testo sulle reazioni personali

2. in questa fase gli studenti hanno scelto un argomento a piacere dall'ultima parte del loro testo di inglese (ad es. l'inquinamento, l'immigrazione, la crisi dei valori etici, i cambiamenti climatici, ecc.), lo hanno letto, riassunto e riproposto alla classe, ed in alcuni casi approfondito con ricerche in internet

3. tesine individuali finali per gli E.S.

V. U.D. INTERDISCIPLINARE DI LETTERATURA (da svolgersi in maggio)

Eventuali altre discipline coinvolte

economia aziendale, diritto ed economia, informatica, storia e italiano

Metodi di insegnamento

- ❑ lezione frontale dell'insegnante per l'introduzione all'argomento, ripresa e *class practice* di rafforzamento (a metà percorso), sintesi e collegamento con l'argomento successivo;
- ❑ coinvolgimento degli alunni con domande di *warm-up* sull'argomento proposto e domande di monitoraggio e consolidamento in itinere;
- ❑ lettura e comprensione con questionari, esercizi di *multiple choice* e *T/F* in classe (e a casa) per stimolare l'apprendimento attivo ed evitare l'esercizio mnemonico passivo;
- ❑ verifica collettiva del lavoro assegnato a casa e dell'effettiva comprensione dei contenuti e del linguaggio tecnico;
- ❑ frequenti riflessioni sulle strutture tipiche della lingua inglese (*SVOMPT*, uso dell'ausiliare, anteposizione di aggettivi e specificazioni al sostantivo, *false friends*, ecc.);
- ❑ uso frequente del *classroom language*;
- ❑ guida e consulenza per le tesine individuali finali in laboratorio informatico;
- ❑ richiami interdisciplinari.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Mezzi e strumenti: libro di testo, schede fornite dall'insegnante, schemi alla lavagna, Internet

Spazi: Aula, laboratorio informatico

Tempi: 3 ore settimanali, di cui 2 al martedì e 1 al giovedì

Obiettivi raggiunti: La classe ha lavorato molto bene nel trimestre, anche grazie agli sforzi messi in atto nel precedente a.s., e ha così raggiunto una discreta autonomia nel gestire le lettere commerciali sia in fase di comprensione che di produzione. Invece nel pentamestre, dopo il rientro dallo *stage*, ha mostrato un grande affaticamento, che non le ha permesso di ottenere ottimi risultati. Gli obiettivi del secondo periodo quindi risultano raggiunti solo parzialmente.

Obiettivi di contenuto:

- ❑ sanno leggere, comprendere, comporre e tradurre dall'italiano una semplice lettera di offerta o di ordine in inglese e compilare un modulo d'ordine;
- ❑ sanno parlare in inglese dei principali servizi bancari per le aziende, dei metodi di comunicazioni tra banche e aziende e dei principali metodi di pagamento;
- ❑ conoscono i concetti di marketing e pubblicità e li sanno esprimere in inglese;
- ❑ conoscono il significato di *market segmentation* e delle parole-chiave del marketing (*product, price, place, promotion*);
- ❑ sanno parlare dei diversi mezzi pubblicitari, dei tre tipi di messaggi pubblicitari e dei due aspetti fondamentali: lo slogan e il messaggio visivo;
- ❑ conoscono il progetto dell'Unione Europea per i giovani chiamato “Servizio di Volontariato Europeo” nei suoi aspetti fondamentali;
- ❑ hanno appreso le idee-chiave dell'argomento a scelta letto nell'ultimo modulo.

Obiettivi abilità:

- ❑ sanno comprendere e produrre frasi e testi semplici nei principali tempi verbali;
- ❑ sanno utilizzare il lessico specifico (microlingua) degli argomenti proposti;
- ❑ sanno individuare le informazioni principali di un documento o testo non noto su argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione *multiple choice* o *T/F*;
- ❑ sanno riassumere un testo breve su un argomento non affrontato in classe e riproporlo oralmente;
- ❑ sanno comprendere domande poste oralmente sugli argomenti studiati e rispondono in modo generalmente corretto, anche se non sempre grammaticalmente perfetto;
- ❑ sanno muoversi – pur senza comprenderne tutto il contenuto – all'interno di pagine internet in inglese in una lezione guidata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche formative

correzione del lavoro assegnato per casa, domande informali in inglese e in italiano, interventi spontanei e domande degli alunni, *class practice* di rafforzamento

Verifiche sommative

Orali: domande sui contenuti e le definizioni, lettura e comprensione di lettere, testi brevi e documenti, già studiati ma non solo, verifica del lavoro assegnato per casa (soprattutto i *writings*), brevi traduzioni italiano-inglese e viceversa, preparate a casa o elaborate al momento, esercizi a completamento e ogni altro tipo proposto dal libro di testo

Scritte: domande a risposta aperta (max 8-10 righe), lettura e comprensione di un brano con domande, stesura o traduzione di lettere di offerta, d'ordine e di moduli d'ordine, completamento di frasi o di brani, esercizi a scelta multipla, *matching*, *T/F*, ecc.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

almeno 2 scritte e 2 orali per il trimestre

almeno 3 scritte e 2 orali per il pentamestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte: 60'; se in simulazione, una parte delle 2 ore da utilizzare per le 4 materie (cioè circa 30').

Criterio di sufficienza adottato

Per ottenere una valutazione sufficiente l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali e il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta elementare e la terminologia solo accettabile.

Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10 (30/50, 24/40, ecc.)

Nelle simulazioni di terza prova (che sono state valutate), si è utilizzata la griglia del CdC, allegata a questo Documento, considerando sufficiente il punteggio di 10/15, rapportato poi in decimi.

F.to Prof.ssa Daniela Notaristefano

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Economia aziendale

Prof.ssa: Frigeri Paola

Libro di testo adottato: manuale di economia d'azienda 2 (Bertoglio Brero)

Altri sussidi didattici: materiale fornito dall'insegnante (approfondimenti, schemi e fotocopie)

Macro argomenti svolti nell'anno

Programma

Tecnico della gestione aziendale A.S. 2012/2013

Modulo A

Il bilancio di esercizio quale principale prodotto del sistema informativo: formazione e interpretazione

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti

U.D. 1 La formazione del bilancio d'esercizio

1. Informazioni e sistema informativo aziendale (con particolare riferimento al sistema informativo contabile);
2. l'informatica e il sistema informativo (Internet, Intranet ed extranet);
3. le scritture d'assestamento: completamento, integrazione, rettifica, ammortamento;
4. le scritture di epilogo e di chiusura;
5. il bilancio;
6. i principi contabili: nazionali e internazionali (cenni);
7. il bilancio secondo la normativa italiana;
8. i criteri di valutazione;
9. struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
10. la nota integrativa;
11. gli allegati al bilancio (la relazione sulla gestione, le relazioni degli organi di controllo);
12. l'approvazione e la pubblicazione del bilancio d'esercizio.

U.D. 2 La rielaborazione del bilancio

1. La lettura e l'interpretazione del bilancio;
2. scopi della rielaborazione del bilancio;
3. la rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
4. la rielaborazione del Conto Economico: a "Valore aggiunto e al Costo del venduto".

U.D. 3 L'analisi di Bilancio

1. Analisi per indici;
2. l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria;
3. il coordinamento e l'interpretazione degli indici.

U.D. 4 Il reddito fiscale

1. Il sistema tributario Italiano;
2. il reddito d'impresa;
3. la determinazione del reddito fiscale: esaminando solo alcune variazioni in aumento e in diminuzione come: la svalutazione crediti, l'ammortamento dei beni materiali e le plusvalenze;
4. l'IRAP: determinazione della base imponibile IRAP (costi deducibili e indeducibili ai fini IRAP);
5. le rilevazioni in P.D. relative alle imposte;
6. versamenti e dichiarazione unificata.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Collocare la funzione amministrativa nella struttura organizzativa aziendale
- b. le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- c. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- d. i contenuti del bilancio d'esercizio
- e. il collegamento fra bilancio civilistico e reddito fiscale
- f. le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione
- g. le analisi di bilancio per indici

Competenze

- a. Individuare le funzioni di un sistema formativo integrato
- b. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- c. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- d. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- b. calcolare il reddito fiscale di impresa
- c. calcolare le imposte d'esercizio
- d. effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, codice civile.
- Laboratorio: utilizzo di excel per il calcolo e la valutazione delle rimanenze finali (media ponderata, LIFO E FIFO), il calcolo della quota annua di TFR maturato a favore dei dipendenti, la redazione e la rielaborazione del bilancio d'esercizio per l'analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: 100 h svolte nel periodo ottobre - marzo.

Modulo B

Il fattore lavoro

Prerequisiti

Gli alunni avevano già affrontato durante il terzo anno, alcuni argomenti di questo modulo, con particolare riferimento al calcolo della busta paga, che sono stati ripresi in laboratorio dall'insegnante di LTT.

Contenuti

U.D.1 Il lavoro come risorsa strategica e la gestione delle risorse umane

1. Risorse umane e strategie aziendali;
2. le forme di tutela del lavoro;
3. la riforma del mercato del lavoro;
4. le relazioni industriali e il ruolo del sindacato;
5. mettersi in proprio;
6. l'organizzazione dell'area del personale;
7. la ricerca di un lavoro;
8. il reperimento e la selezione del personale;
9. l'inserimento in azienda di risorse umane;
10. la remunerazione del personale;
11. la valutazione (cenni).

U.D. 2 L'amministrazione del personale

1. Il sistema informativo del personale
2. i rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali;
3. i libri obbligatori.
4. rapporti con l'amministrazione finanziaria e l'imposizione fiscale;
5. la busta paga;
6. le rilevazioni contabili del personale: gli anticipi, la liquidazione delle retribuzioni, il pagamento delle retribuzioni, la liquidazione e il versamento dei contributi sociali, la liquidazione e il versamento delle ritenute fiscali.

U.D. 3 L'uscita dall'azienda

1. Lo scioglimento del rapporto di lavoro;
2. il trattamento di fine rapporto;
3. competitività e costo del lavoro.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Gli obiettivi e l'organizzazione dell'area del personale
- b. le modalità di ricerca e selezione del personale
- c. le problematiche del rapporto di lavoro dipendente
- d. gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al personale dipendente, al rapporto con l'amministrazione finanziaria dello Stato e agli enti previdenziali e assistenziali
- e. la struttura della busta paga
- f. il trattamento di fine rapporto di lavoro

Competenze

- a. Saper collocare la funzione del personale nell'organizzazione interna dell'impresa
- b. individuare le fasi che vanno dalla ricerca all'assunzione del personale in azienda, fino alla sua formazione
- c. sapere interpretare un annuncio di ricerca del personale
- d. redigere un curriculum personale
- e. compitare una semplice busta paga
- f. effettuare i conteggi relativi al trattamento di fine rapporto
- g. determinare il costo annuo e orario medio del fattore lavoro

Abilità

- a. Redigere la busta paga del lavoratore dipendente nei suoi contenuti essenziali
- b. liquidare le retribuzioni e gli oneri sociali
- c. individuare le fasi temporali di tutti gli adempimenti amministrativi legati al personale
- d. rilevare in partita doppia i fatti di gestione del personale

Metodologia

- Lezioni frontali e studio di casi pratici aziendali.

Strumenti

- Libro di testo, codice civile.
- laboratorio: curriculum personali; foglio elettronico per compilazione busta paga e il calcolo del conguaglio fiscale di fine anno.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Interdisciplinarietà

Si è realizzata con Diritto ed Economia relativamente ai contratti di lavoro.

Durata del modulo: 40 h. svolte nel aprile – maggio

Modulo C

La pianificazione e il controllo dell'attività dell'aziendale

Prerequisiti

Conoscenza del sistema informativo aziendale; conoscenza della contabilità generale; conoscenza della funzione direzionale e della classificazione dei costi aziendali.

Contenuti

U.D. 1 La pianificazione e la programmazione aziendale;

1. La pianificazione: caratteri generali;
2. il controllo di gestione;
3. il budget;
4. la redazione del budget (cenni);
5. il budgetari control.

U.D. 2 Controllo e contabilità dei costi;

1. La contabilità gestionale: Definizione e caratteri;
2. classificazione dei costi;
3. la variabilità dei costi: costi fissi e costi variabili;
4. analisi costi – volumi – risultati (break even analysis);
5. contabilità a direct costing e full costing (cenni).

Obiettivi

Conoscenze

- a. Il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa
- b. le fasi della pianificazione
- c. il business plan
- d. le modalità del controllo di gestione
- e. l'analisi degli scostamenti
- f. il budget e le sue articolazioni

Competenze

- a. Analizzare dei casi aziendali per comprendere le strategie seguite dall'impresa
- b. individuare le fasi e i contenuti del business plan
- d. svolgere l'analisi del punto di equilibrio

Abilità

- a. Impostare lo schema logico del calcolo dei costi per centri di costo e attività
- b. calcolare il punto d'equilibrio e la sua possibile variazione
- c. redigere semplici budget settoriali

Metodologia

- Lezioni frontali; analisi e studio di casi aziendali proposti.

Strumenti

- Libro di testo; dispensa sintetica fornita dall'insegnante (pianificazione e budget)
- laboratorio: analisi del punto di equilibrio con excel

Valutazione

Prove scritte, verifiche orali.

Durata del modulo: 20 h da svolgere nei mesi di maggio – giugno

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) – scritto

- cinque verifiche (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)

b) - orale

- quattro verifiche (2 nel trimestre, 2 nel pentamestre)
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

c) – laboratorio

- cinque verifiche (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre);

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio (6 ore per la simulazione di 2° prova).

Criterio di sufficienza adottato

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15
- in generale la sufficienza corrisponde a uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove
- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste

F.to Prof.ssa Paola Frigeri

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Applicazioni Gestionali

Prof: Giulia Grillenzoni

Libro di testo adottato: F. Lughezzani, N. Neumann – “Laboratorio di Economia Aziendale” - Hoepli

Altri sussidi didattici

esercitazioni preparate dalle insegnanti; documenti elettronici d'approfondimento.

Macro

calcolo e valutazione delle rimanenze finali (media ponderata, LIFO, FIFO); calcolo della quota annua di TFR maturato a favore dei dipendenti; redazione e rielaborazione del bilancio d'esercizio per l'analisi; calcolo delle retribuzioni per l'emissione dei cedolini paga; curriculum vitae.

Eventuali altre Discipline Coinvolte

tutte le ore di lezione si sono svolte in compresenza con l'insegnante di Economia Aziendale.

Metodi Di Insegnamento

sono state utilizzate strategie diversificate per soddisfare le esigenze dei diversi modi d'apprendimento degli studenti. In particolare: a) la lezione frontale, solo per brevi spiegazioni di concetti o di procedure operative; b) i lavori collettivi guidati, per stimolare il dialogo ed il confronto tra gli alunni; c) il lavoro individuale, per privilegiare l'autonomia progettuale ed esecutiva.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

le lezioni si sono svolte come applicazioni pratiche al computer di casi aziendali utilizzando il libro di testo, fotocopie di esercitazioni predisposte dalle insegnanti, Internet per la ricerca di materiale informativo. I tempi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati sostanzialmente rispettati.

Obiettivi Raggiunti

gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti hanno mediamente acquisito una discreta autonomia nella gestione della strumentazione informatica e dei diversi applicativi utilizzati.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

tutte le prove effettuate sono state di tipo applicativo, in quanto predisposte per definire la valutazione globale del processo di formazione che comprende le attitudini nell'uso del computer e la capacità nell'applicare efficacemente le conoscenze acquisite a casi pratici aziendali.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

le prove di verifica sono state 2 nel primo trimestre e 3 nel pentamestre, anche se le numerose esercitazioni hanno contribuito alla formulazione della valutazione finale.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

per poter svolgere le prove in condizioni ottimali si è reso necessario programmare due turni di studenti per ciascuna verifica. Per conseguenza le prove hanno sempre avuto la durata massima di un'ora.

Criterio di Sufficienza Adottato

ciascuna verifica è stata corretta seguendo i criteri di una griglia esplicitata di volta in volta alla classe. Il livello di sufficienza è stato considerato in base al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze minime prefissate.

F.to Prof.ssa Giulia Grillenzoni

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Diritto-Economia

Prof.ssa: Mariapia Ramponi Montaguti

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-Diego Cremona “ le relazioni giuridico-economiche “ vol.3 – ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: costituzione- codice civile- leggi speciali-schemi – appunti - fotocopie

Macro Argomenti Svolti nell’Anno

MODULO 1 Prerequisiti: il contratto in generale

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI

U.D. 1 LA VENDITA

- ❑ la nozione e i caratteri
- ❑ gli elementi essenziali
- ❑ le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi
- ❑ figure di vendita ad effetti reali differiti: di cosa futura – alternativa -di cosa altrui- rateale con riserva di proprietà
- ❑ particolari tipi di vendita: con riserva di gradimento - a prova - su campione e su tipo di campione
- ❑ la vendita con patto di riscatto

U.D. 2 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

- ❑ il lavoro subordinato e il lavoro autonomo: differenze
- ❑ il contratto di lavoro subordinato: la nozione- i caratteri
- ❑ gli obblighi del lavoratore, in particolare della obbedienza e della fedeltà
- ❑ i diritti del lavoratore
- ❑ la tutela delle condizioni di lavoro: fonti normative europee e nazionali
- ❑ la riforma attuata dal T.U. della sicurezza sul lavoro (d.lgs.09/04/2008 n. 81): concetto di sicurezza sul lavoro – le principali misure generali e specifiche di tutela – la informazione e la formazione dei lavoratori - gli obblighi e i diritti dei lavoratori
- ❑ i poteri del datore di lavoro: gerarchico, direttivo- di vigilanza (artt. 2-3-4-5-6 Statuto dei lavoratori) – disciplinare (art.7 statuto dei lavoratori)
- ❑ la cessazione del rapporto di lavoro per volontà delle parti: le dimissioni - il licenziamento individuale (per giusta causa e per giustificato motivo)

U.D. 3 I CONTRATTI BANCARI (alcuni esempi)

- ❑ il deposito bancario: importanza che riveste nella funzione creditizia della banca; i punti salienti dell'operazione; la classificazione in base alla durata e al modo di svolgimento del rapporto
- ❑ l'apertura di credito: funzione- caratteristiche- tipi
- ❑ il conto corrente bancario: sua importanza- la disponibilità iniziale- il servizio di cassa
- ❑ le operazioni bancarie accessorie: cenni

U.D. 4 I CONTRATTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

- ❑ il mandato: la nozione-i caratteri- l'oggetto- i tipi- il mandato con e senza rappresentanza; la procura- gli obblighi delle parti- la estinzione
- ❑ il contratto di commissione: la nozione-i caratteri- l'oggetto- la disciplina- gli obblighi delle parti –la clausola dello star del credere – le principali differenze con il contratto di mandato
- ❑ il contratto estimatorio: la nozione- l'importanza - i caratteri
- ❑ il contratto di somministrazione: la nozione- l'oggetto- le figure di somministrazione-la disciplina- i caratteri
- ❑ il franchising: la nozione- i vantaggi per le parti- i caratteri- gli obblighi delle parti

U.D. 5 I CONTRATTI PER LA PRODUZIONE DI BENI

- ❑ il contratto d'opera manuale: la nozione- le caratteristiche -il contenuto-difficoltà e vizi dell'opera- il recesso del committente- la risoluzione per impossibilità sopravvenuta
- ❑ il contratto d'appalto: la nozione- le caratteristiche- il contenuto- i principali obblighi e diritti delle parti

U.D. 6 I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI

- ❑ il contratto di trasporto di persone: la nozione- le parti-i tipi- le caratteristiche e la responsabilità del vettore
- ❑ il contratto di trasporto di cose: la nozione- i caratteri-i documenti di trasporto- la responsabilità del vettore
- ❑ il contratto di spedizione: la nozione- l'oggetto- gli obblighi dello spedizioniere

MODULO 3 I CONTRATTI CON FUNZIONE DI FINANZIAMENTO PER L'IMPRESA

U.D. 1 IL LEASING

- ❑ il leasing, quale contratto atipico
- ❑ il leasing finanziario: l'operazione di leasing- i vantaggi per le parti- la funzione di finanziamento-la natura giuridica e la disciplina
- ❑ il leasing operativo: principali differenze con il leasing finanziario

U.D. 2 IL FACTORING

- ❑ il factoring, quale contratto atipico parzialmente disciplinato
- ❑ il factoring: la nozione-la complessità della funzione-i vantaggi per le parti-le modalità di cessione- i punti fondamentali della disciplina speciale delle cessioni dei crediti di impresa (l. 21/02/1991 n. 52)

MODULO 4 IL SISTEMA CREDITIZIO E LE BANCHE

U.D. 1 LE BANCHE

- ❑ la funzione intermediatrice delle banche (art. 2195 c.c.); le operazioni bancarie, gli interessi bancari e la liquidità bancaria
- ❑ la evoluzione storica a partire dall'unificazione dell'Italia:
 - ❑ la nascita delle banche di interesse nazionale e della Banca d'Italia
 - ❑ i sistemi bancari misto e specializzato: differenze e conseguenze
 - ❑ le ripercussioni della prima guerra mondiale sulle industrie e sulle banche
 - ❑ la legge bancaria del 1926
 - ❑ le conseguenze della crisi americana in Italia: la nascita dell'I.R.I,
 - ❑ la legge bancaria del 1936
 - ❑ la l. 30/07/1990 n. 218
 - ❑ il d. lgs. 14/12/1992 n. 481
- ❑ il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d. lgs 1/ 09/1993 n. 385)
- ❑ la BCE: nascita e funzione

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

storia-economia d'azienda-inglese

Metodi Di Insegnamento:

- accertamento delle conoscenze e delle abilità già in possesso degli alunni per poter promuovere un apprendimento significativo, in quanto le nuove conoscenze si collegano alla struttura cognitiva esistente
- calibrato alternarsi delle diverse strategie di insegnamento opportunamente scelte secondo il momento, gli argomenti da affrontare, gli obiettivi da raggiungere
- lezioni frontali, intese come comunicazione monodirezionale, con funzione di introduzione e semplificazione degli argomenti affrontati
- lezioni-discussione, in cui si alternano momenti di esposizione del docente a momenti in cui il gruppo classe viene sollecitato alla discussione in merito all'argomento affrontato
- sequenze organizzate secondo le modalità dell'istruzione programmata, ossia l'argomento, se complesso, viene affrontato per piccoli passi e si procede solo se l'apprendimento da parte degli alunni risulta evidente
- schemi sintetici a titolo introduttivo o riepilogativo scritti alla lavagna per una visione globale dell'argomento
- problem solving, per stimolare negli alunni, ponendo loro delle domande in modo chiaro e linguisticamente corretto, la ricerca di soluzioni

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Codice Civile
- Normative
- Quotidiani e riviste
- Appunti preparati dal docente
- Esercitazioni scritte
- Attività di recupero in itinere e comunque dopo ogni verifica scritta

Spazio e tempi di Insegnamento

- Aula
- 4 ore settimanali

Obiettivi Raggiunti

- distinguere i contratti tipici e atipici

- definire i caratteri essenziali

- conoscere la disciplina dei contratti

- conoscere gli effetti giuridici dei contratti

- riconoscere nelle normative i punti fondamentali

- sapere raggruppare in categorie omogenee i contratti in base alla funzione svolta

- conoscere il mercato della moneta

- saper delineare il sistema bancario italiano e la sua evoluzione dal 1861

- conoscere il ruolo della Bce

- saper confrontare il dato giuridico ed economico con la realtà

- essere in grado di utilizzare nell'esposizione sia scritta che orale il linguaggio specifico e la terminologia corretta

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Verifiche formative

- domande informali
- interventi spontanei e appropriati

Verifiche sommative

A) scritto

- quesiti a risposta singola
- test a scelta multipla
- vero / falso con motivazione
- questionario

B) orale

- interrogazioni omogenee per numero di quesiti e grado di difficoltà

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

A) Scritto

- trimestre: 2 prove
- pentamestre: 3 prove

A) Orale

- trimestre: 2 interrogazioni
- pentamestre: 4 interrogazioni

- verifiche per recupero prove non sufficienti

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

A) Scritto

- per ogni verifica sommativa: 60'
- per le simulazioni di terza prova 30'

Criterio di Sufficienza Adottato

l'alunno dimostra di sapersi orientare con conoscenze sufficienti anche se la rielaborazione e la sintesi risultano scolastiche e la terminologia solo accettabile

F.to Prof.ssa Mariapia Ramponi Montaguti

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Informatica

Prof.ssa: Ornella Maria Iapichino

Libro di testo adottato: ATLAS: “La gestione dei dati aziendali” – A. Lorenzi; F.Gallizioli

Altri sussidi didattici: fotocopie, slide dell’insegnante

Macro Argomenti Svolti nell’Anno

I Sistemi Operativi:

UD. A1- I sistemi operativi: generalità

- ❑ Caratteristiche generali, sistemi monoprogrammati e multi programmati, sistemi dedicati, sistemi batch, sistemi interattivi multiutente (pag. 8-14 testo e slide)
- ❑ I processi (pag 15 e slide)
- ❑ Le interruzioni, il nucleo (pag. 16-17 testo - slide)
- ❑ Esecuzione parallela ed esecuzione concorrente dei processi. (pag. 17-18 e slide)
- ❑ Gestione della memoria, periferiche virtuali e file system (pag. 19-22)
- ❑ L’interprete dei comandi (pag. 22-23)
- ❑ Il software di sistema (pag. 24-25)

Basi di dati:

UD.1- Le basi di dati: generalità

- ❑ Cosa è una base di dati (pag. 104-105 testo e appunti)
- ❑ Dati e informazioni: schemi e istanze (fotocopia altro testo e slide)
- ❑ La progettazione del database (progettazione concettuale, modello logico, regole di derivazione per ottenere il modello logico(pag. 107 – 112, fotocopia altro testo, slide)

UD. 2 – La progettazione concettuale: il modello ER

- ❑ La progettazione concettuale, il modello concettuale ER, le entità, gliattributi (fotocopia altro testo)
- ❑ Attributi chiave (appunti e slide)
- ❑ Rappresentazione grafica di entità ed attributi (appunti e slide)
- ❑ Le associazioni e tipi di associazioni (appunti, fotocopia altro testo)

UD. 3 – La progettazione logica: il modello relazionale

- ❑ Le relazioni (fotocopia altro testo)
- ❑ Dal diagramma ER allo schema relazionale: regole di derivazione (fotocopia altro testo)
- ❑ Le operazioni relazionali: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, proiezione, restrizione/selezione, join naturale (appunti)
- ❑ Interrogazioni sullo schema relazionale (fotocopia altro testo)
- ❑ Normalizzazione: 1° , 2° e 3° forma normale (fotocopie altro testo)

UD. A4 - lo standard SQL

- ❑ Un linguaggio per le basi di dati relazionali
- ❑ Istruzioni del DDL di SQL (no creazione indici): CREATE TABLE, ALTER TABLE (ADD COLUMN o DROP COLUMN), DROP TABLE
- ❑ Istruzioni del DML di SQL: INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM
- ❑ Comandi per il reperimento di dati: SELECT

I sistemi informativi aziendali nell'era di Internet:

UD. 1 - I sistemi informativi aziendali

- ❑ Il sistema informativo e il sistema informatico (pag. 292-293)
- ❑ I profili professionali dell'informatica (pag. 294-295)
- ❑ Le applicazioni aziendali tradizionali e le soluzioni informatiche (pag. 296-299)
- ❑ Applicazioni e metodologie per le aziende (pag.300-305)

UD. 2 – Reti per le azienda e la Pubblica Amministrazione

- ❑ Definizione e cenni sulle reti Intranet e Extranet (pag.314-315)
- ❑ Il commercio elettronico (pag.317-321)
- ❑ I servizi finanziari in azienda; problemi di sicurezza nelle reti (pag.322 - 323)
- ❑ Crittografia (pag.324 - 329)
- ❑ La firma digitale; L'e-governament; Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale (pag.329 - 332)

Access:

- ❑ Creazione tabelle
- ❑ Tipi di visualizzazione (Foglio, Struttura)
- ❑ Tipi di dati
- ❑ Associazioni tra tabelle
- ❑ Report
- ❑ Maschere
- ❑ Query (con QBE e qualche esercizio con SQL)

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Nessuna

Metodi Di Insegnamento

Lezione frontale (concetti teorici), metodo interrogativo (monitoraggio e ripasso), attività laboratoriali in piccolo gruppi (applicazione)

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Slide powerpoint, computer collegato a videoproiettore, laboratorio di informatica, Access, libro di testo

Obiettivi Raggiunti

Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti affrontati.

Uso abbastanza adeguato della terminologia specifica.

Capacità di creare, aggiornare e modificare un semplice database con Access.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- ❑ Prove di laboratorio di access
- ❑ Prove semistrutturate
- ❑ Colloquio orale

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Tre nella prima parte dell'anno (trimestre) e tre nella seconda parte (pentamestre)

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per ogni prova

Criterio di Sufficienza Adottato

- ❑ Conoscenza concetti di base e capacità di utilizzo della terminologia essenziale
- ❑ Capacità di creare, aggiornare, modificare un semplice database con Access.
- ❑ Capacità di eseguire semplici query mediante l'interfaccia grafico (QBE) per l'interrogazione di un database

F.to Prof.ssa Ornella Maria Iapichino

F.to Rappres. Classe

3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA

Obiettivi generali

1. Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo.
2. Consolidare e ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).
3. Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web

La Terza Area o Alternanza scuola/lavoro rappresenta un'opportunità per integrare la realtà scolastica con l'esperienza lavorativa e punta ad un arricchimento dello studente, sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e relazionali.

Da rilevare che, in ambito commerciale, gli inserimenti in contesti d'ufficio e in problematiche di gestione aziendale risultano piuttosto complessi, quindi non sempre le ditte si dichiarano disponibili ad accogliere uno stagista cui affiancare un tutor aziendale, esse lamentano la brevità del percorso e ne evidenziano un limite importante. E' però altrettanto vero che scelte diverse, da parte della scuola, implicherebbero momenti di prolungata assenza dello studente dalle lezioni in classe, con incerte ricadute sul profitto scolastico e forte resistenza da parte dei docenti. Le realtà in cui si realizzano i percorsi di stage evidenziano comunque approcci positivi tra il datore di lavoro e gli stagisti e, nonostante i limiti di cui sopra, la tendenza è quella di dare continuità di sede di lavoro nei due anni scolastici di quarta e quinta ed i risultati mediamente conseguiti sono più che buoni: le valutazioni dei nostri studenti sono alte, ed in alcuni casi, accompagnate da encomi.

In considerazione dell'attuale normativa, che fissa l'obbligatorietà della terza area a sole 132 ore complessive, nei due anni di corso, e i limiti economici incombenti, che limitano la possibilità di coinvolgere esperti aziendali in lezioni scolastiche, le referenti dell'alternanza hanno realizzato i seguenti progetti:

- **anno scolastico 2011/2012:** classe IV - stage di 3 settimane attuato nell'ultima parte dell'anno scolastico, dal 28 maggio al 16 giugno.
- **anno scolastico 2012/2013:** classe V - stage di 3 settimane dal 14 gennaio al 1° febbraio.

Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto tra associazioni di categoria quali Confesercenti, CNA, Lapam, Confcommercio, Camera di commercio ed Enti pubblici quali Comune e Provincia.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro. La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il

numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

- **Incontro con l'Esperto (Dott. Giovanni Carbonara)**

A completamento del percorso di stage è stato attivato un altro progetto, tenuto da un esperto esterno, che si è articolato nel biennio quarta e quinta e che si è realizzato in aula informatica. N. ore complessive 20, suddivise in incontri di 2 ore ciascuno. Titolo:

“Approfondimenti sulla realizzazione di un portale dinamico- “Corso Base JOOMLA 2.5 ”

Il percorso prevede la presentazione dei seguenti contenuti:

1. Internet e il World Wide Web; tipologie di siti web;
2. Registrazione di domini, gestione DNS, utilizzo di base di un pannello di controllo;
3. Installare Joomla su server remoto (via FTP) e in locale su server di testing;
4. Scegliere ed installare template per modificare l'aspetto grafico del sito;
5. Personalizzazione template XHTML e fogli stile CSS;
6. Creare e gestire menu e link;
7. Popolare il sito di contenuti con testo e immagini;
8. Tenere aggiornato ed in sicurezza il sito;
9. Tipologie di server e utilizzo avanzato di un pannello di controllo;
10. Inserire contenuti per una corretta indicizzazione (SEO/SEF);
11. Monitoraggio e statistiche degli accessi al sito;
12. Migliorare la visibilità del sito nei risultati di ricerca di Google utilizzando gli strumenti per Webmaster.

Obiettivo: avvicinare i ragazzi all'uso di JOOMLA 2.5, il software open source che serve a organizzare e facilitare la creazione di siti Internet dinamici. Joomla è gratuito e per il suo utilizzo non sono necessarie conoscenze importanti di linguaggi di programmazione, può essere utilizzato anche per scopi commerciali e per i nostri studenti il corso può rappresentare un utile spunto per successivi approfondimenti personali, per la stesura di tesine d'esame e per eventuali e possibili ricadute in ambito lavorativo.

A conclusione del percorso di Terza Area, verificate le valutazioni degli stage (ricaduta 70%) e del percorso effettuato in aula informatica (ricaduta 30%), riferite tanto a questo anno scolastico quanto a quello del quarto anno, si attribuisce la valutazione ad ogni studente, con trasmissione al consiglio di classe per l'assegnazione dei crediti scolastici.

In particolare, si ricorda che in questo anno scolastico il Consiglio di classe deve integrare anche il punto di terza area del quarto anno perché lo stage di quarta solitamente termina oltre la fine dell'a.s. e quindi è abitudine del nostro Istituto integrare il punteggio solo nell'anno successivo.

Per decisione del Collegio Docenti viene attribuito **1 punto** di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione della terza area corrisponde almeno a **7/10**.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
per i servizi commerciali turistici sociali e della moda
CATTANEO-DELEDDA

Strada Degli Schiocchi , 110 cap. 41125 MODENA
Tel. 059/353242 – Fax 059/351005



Scheda di valutazione stage

Allievo:

Corso:

Periodo stage:

Azienda:

Fattori di valutazione

Livelli di valutazione

	Scarso	Suff.	Discreto	Ottimo
Preparazione tecnica espressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità organizzativa del proprio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di collaborazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10

Timbro e Firma dell'azienda

Griglia di valutazione percorso d'aula informatica (Esperto esterno)

1-2 = completamente negativo	<p>D le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente totale mancanza di conoscenze</p> <p>F grave disorganizzazione nel metodo di lavoro strumenti comunicativi poveri o limitati</p> <p>B - C incapacità ad utilizzare gli ausili didattici</p>
3 = totalmente insufficiente	<p>D mancanza d'impegno e partecipazione gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</p> <p>F disorganizzazione nel lavoro discorso disorganico o non finalizzato</p> <p>B - C strumenti usati con grande difficoltà</p>
4 = gravemente insufficiente	<p>D impegno e partecipazione scarsi gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</p> <p>F notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti</p> <p>E mancanza d'autonomia errori che oscurano il significato del discorso</p> <p>B - C strumenti usati con difficoltà</p>
5 = insufficiente	<p>D partecipazione modesta lacune e conoscenze frammentarie</p> <p>F difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti</p> <p>E comprensione parziale dei problemi linguaggio non sempre appropriato</p> <p>B - C incertezze nell'uso degli strumenti</p>
6 = sufficiente	<p>D partecipazione ed impegno appena adeguati conoscenze solo essenziali</p> <p>F capacità di applicazione ed effettuazione di analisi parziali, con qualche errore</p> <p>E sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia terminologia accettabile</p> <p>B - C uso corretto degli strumenti</p>
7 = discreto	<p>D impegno e positiva partecipazione conoscenze adeguate capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione nell'analisi</p> <p>E una certa capacità di sintesi esposizione abbastanza chiara ed efficace</p> <p>B - C una qualche autonomia nell'uso degli strumenti</p>
8 = buono	<p>D impegno adeguato e partecipazione responsabile conoscenze organiche ed articolate</p> <p>F capacità di cogliere e collegare concetti</p> <p>E formulazione di sintesi corrette esposizione chiara ed appropriata</p>

B - C buona autonomia nell'uso degli strumenti

9 = ottimo

D partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale
conoscenze ampie ed approfondite

F applicazione creativa ed analisi convincenti

E valutazioni personali e sicura capacità di sintesi
esposizione personale

B - C autonomia nell'uso degli strumenti didattici

10 = eccellente

D completa rispondenza alle proposte didattiche

D iniziative di supporto e di stimolo per la classe
conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante,
con collegamenti multidisciplinari

F analisi ampie, organiche e convincenti

E sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali
esposizione personale ed autonoma

B - C sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere in un massimo di dieci righe, sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Calcolatrice non programmabile.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 19 febbraio 2013

Punteggio finale _____/15

1. Il commissionario, in base alla clausola dello star del credere,:

- è autorizzato a concludere solo contratti di acquisto di beni per il committente
- può percepire una provvigione
- non risponde del buon esito degli affari conclusi nei confronti del committente
- assume su di sé il rischio per l'esecuzione dell'affare concluso di cui risponde nei confronti del committente

2. Il contratto estimatorio, in base ai suoi caratteri, è:

- consensuale, a effetti reali, bilaterale, gratuito
- reale, a effetti obbligatori, unilaterale, a effetti reali differiti
- consensuale, a effetti obbligatori, unilaterale, a effetti reali differiti
- reale, a effetti reali, bilaterale, gratuito

3. Il contratto di somministrazione dell'energia elettrica è una somministrazione:

- di consumo e continuativa
- d'uso e periodica
- di consumo e periodica
- d'uso e continuativa

4. La Banca d'Italia diventa l'unico istituto di emissione di moneta :

- nel 1893
- in base a quanto previsto nella legge bancaria del 1926
- in base a quanto previsto nella legge bancaria del 1936
- a partire dal 1° gennaio 1999

5. L'alunno/a spieghi la vendita con patto di riscatto relativamente alla funzione che svolge e al riscatto del bene.

6. L'alunno/a spieghi il contratto di affiliazione commerciale mettendo in evidenza la funzione che svolge nella realtà commerciale e la posizione dell'affiliato.

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. Companies generally use current accounts

- only to make payments.
- to borrow money from a bank.
- to access quickly funds they need or to receive payments.
- because they can make profits from high interests.

2. “We can guarantee delivery ... one week from the order date”.

- by
- for
- within
- in

3. “We would like to let you know we have arranged ... the dispatch of your goods by the end of the month”.

- from
- at
- about
- for

4. The drawer is

- the company that orders the draft and receives the money.
- the company which accepts the draft by signing it.
- the company which pays for the draft within the terms stated.
- the company that receives the draft and which pays for it.

5. Give a short definition of the methods of payment you know. (*Write a maximum of 8 lines*)

6. Read this offer and answer the questions.

1. What type of products is the buyer interested in?
2. What has been enclosed with the letter?
3. How long is the offer valid?
4. What does the customer have to do to get an 8% discount?
5. What is specified about payment and delivery terms?

Dear Sirs,

Thank you for your letter of 15th September enquiring about our stationery.

We are pleased to send you our latest catalogue attached to this letter, together with some specimens of the three qualities of typing paper we are offering. Enclosed, you will also find our current price list which is valid until 31st December.

Since we hope to do business with you in the future, we are willing to grant you a 5% discount on a first order, and 8% on future orders over £200.

All our goods are in stock and could be delivered within a few days from receipt of order. Free delivery is granted in the London area. Payment must be effected by draft at 30 days.

We hope the conditions stated above will invite you to place an order with us.

Yours faithfully,

Bill Blass

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

1. Un'entità rappresenta:

- un'unità fondamentale del progetto ricavata dal contesto di analisi
- un'unità fondamentale del progetto ricavata dalla teoria del modello relazionale
- un insieme di situazioni reali
- un concetto astratto

2. Il diagramma E/R è:

- una rappresentazione grafica che descrive lo schema concettuale di una base di dati
- una rappresentazione grafica che descrive lo schema logico di una base dati
- un grafico che descrive gli attributi della base dati
- una tabella a doppia entrata che rappresenta istanze e attributi

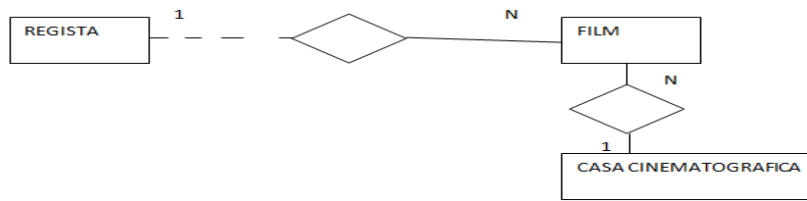
3. In una tabella:

- possono esistere i record con attributi
- i record sono tutti distinti almeno nel campo chiave
- i record possono avere campi vuoti
- i record possono avere uguali i valori di tutti i campi

4. Nel passaggio dal modello relazionale valgono le seguenti corrispondenze:

- relazione=campo
- entità=blocco
- istanze=record
- attributo=tabella

5. Considera il seguente modello:



- Descrivi la realtà rappresentata nel modello completandola con l'indicazioni degli attributi per le entità
- Indica il nome delle associazioni
- Perché un'associazione è parziale?

6. Costruisci lo schema relazionale relativo al diagramma E/R dell'esercizio precedente.

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

1. Il dominio della funzione $y = \frac{x-2}{x^2-9}$ è

- $D = (-\infty, 3) \cup (3, +\infty)$
- $D = (-\infty, 2) \cup (2, +\infty)$
- $D = (-\infty, -3) \cup (-3, +3) \cup (+3, +\infty)$
- $D = (-\infty, +\infty)$

2. La funzione $y = \frac{x-2}{x^2-9}$ interseca l'asse delle y in

- $(0, 3)$ e $(0, -3)$
- $(2, 0)$
- $\left(0, \frac{2}{9}\right)$
- $\left(0, -\frac{2}{9}\right)$

3. Il limite $\lim_{x \rightarrow 4} \frac{2x^2 - 8x}{x - 4}$ ha risultato

- 4
- ∞
- 0
- 8

4. Il limite $\lim_{x \rightarrow \infty} (2x^4 + 4x^3 - 5x^2 + 1)$ ha risultato

- $+\infty$
- $-\infty$
- 0
- 2

5. Individua e classifica le discontinuità della funzione $y = \frac{x+2}{x^2-4}$

6. Dai la definizione simbolica di limite finito per x tendente all'infinito

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere i caratteri e la disciplina della commissione <input type="checkbox"/> conoscere i caratteri e la disciplina del contratto estimatorio <input type="checkbox"/> conoscere le figure specifiche del contratto di somministrazione <input type="checkbox"/> conoscere i principali tipi di vendita <input type="checkbox"/> conoscere la disciplina dell'affiliazione commerciale <input type="checkbox"/> saper riconoscere le differenze tra i singoli contratti <input type="checkbox"/> conoscere la evoluzione della legislazione bancaria <input type="checkbox"/> sapere utilizzare il linguaggio specifico
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenze delle linee generali degli argomenti affrontati <input type="checkbox"/> uso abbastanza adeguato della terminologia <input type="checkbox"/> capacità di analizzare un specifico problema e creare il rispettivo E/R
INGLESE	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i principali metodi di pagamento (<i>COD, CWO, open account, CAD, draft, bank transfer</i>) <input type="checkbox"/> i principali servizi bancari per le aziende (in particolare i conti correnti) <input type="checkbox"/> il lessico specifico delle lettere d'ordine e di offerta <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> leggere e comprendere una lettera commerciale di offerta, rispondendo a domande sul testo <input type="checkbox"/> sintetizzare in modo chiaro ed esauriente le proprie conoscenze sui metodi di pagamento <input type="checkbox"/> utilizzare correttamente le preposizioni per esprimere una data di scadenza
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> calcolare il dominio di una funzione di data equazione <input type="checkbox"/> calcolare le intersezioni di una funzione con un asse cartesiano <input type="checkbox"/> calcolare limiti di forme indeterminate di varie tipologie <input type="checkbox"/> conoscere e riprodurre stringhe espressive di definizioni simboliche accompagnando la definizione con la costruzione del corrispondente grafico <input type="checkbox"/> individuare e classificare le discontinuità di una funzione di data equazione

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “Carlo Cattaneo” MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois0100l@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA “B” e “C” (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Storia.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.
Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Nessuno.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 18 marzo 2013

Punteggio finale _____/15

1. Il Tub, entrato in vigore il 1° gennaio 1994, riconosce come modello principale quello della banca universale, ma ha anche previsto e disciplinato il gruppo polifunzionale che:

- si basa sul principio della specializzazione istituzionale e temporale del credito
- è un sistema organizzato di società operanti in settori creditizi e finanziari determinati coordinato e gestito da una società capogruppo
- è un sistema organizzato di società che svolge funzioni di vigilanza
- è un soggetto giuridico con un'unica struttura organizzativa che può svolgere molteplici attività creditizie e finanziarie

2. Il leasing finanziario è un contratto:

- atipico, con prevalente funzione di finanziamento
- atipico, parzialmente disciplinato da una specifica normativa
- di vendita con riserva di proprietà
- atipico e plurilaterale in quanto sono previste tre parti: il produttore, la società di leasing e l'utilizzatore

3. Nel contratto di factoring quando i crediti vengono ceduti al factor con il rischio dell'insolvenza dei debitori a carico del fornitore cedente:

- la cessione è pro soluto
- si applica la legge n. 52 del 1991
- l'impresa cessionaria deve iscriversi in un apposito albo tenuto presso la Banca d' Italia
- la cessione è pro solvendo

4. Nel trasporto di cose la consegna delle cose al vettore (c.d. affidamento) da parte del mittente è fondamentale per:

- la esecuzione del contratto
- fini probatori in caso di controversia
- il perfezionamento del contratto
- la validità del contratto

5. L'alunno/a spieghi il contratto di leasing operativo.

6. L'alunno/a spieghi il contratto di spedizione.

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. Le forme normali permettono di ridurre:

- gli attributi
- gli utenti
- le tabelle
- le ridondanze

2. Nella relazione LIBRI(CodLibri, Titolo, Autore, Editore, Prezzo) l'operazione

$\pi_{\text{Titolo, Autore}}(\sigma_{\text{Editore}=\text{"ALFA"}}(\text{Libri}))$

- visualizza i titoli e l'autore dei libri
- visualizza i dati dei libri e dell'editore ALFA
- visualizza titoli ed autore dei libri dell'editore ALFA
- visualizza i dati dell'editore ALFA

3. Che cosa si intende con prodotto ERP?:

- il trattamento automatico dei documenti aziendali
- l'estrazione dei dati aziendali da database decisionali
- un software per soluzioni aziendali integrate
- un unico grande programma che gestisce tutta l'azienda

4. La gestione a pagina è un concetto che si può applicare:

- all'impiego dello spazio su disco
- all'impiego della memoria di lavoro
- alla gestione delle periferiche
- all'organizzazione dei file

5. Rappresenta tramite diagramma E/R la realtà di interesse:” gestione di visite specialistiche presso gli uffici del Servizio Sanitario”.

6. Che cos'è la normalizzazione? Quante forme conosci?

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. Cost-plus pricing is a pricing strategy consisting in ...

- making up a price which equals the costs of making the product.
- considering competitors' prices for similar products.
- adding a profit on the costs of manufacturing and selling.
- considering how much the customers are willing to spend on that product.

2. e-commerce provides companies ... opportunities for one-to-one marketing.

- by
- with
- of
- to

3. Which of the following parameters is not used in *market segmentation*?

- income
- ethnicity
- age
- price

4. Advertising is one of the most common methods for...

- promoting a product
- pricing a product
- finding the right place for distributing a product
- creating a product

5. Explain the meaning of “Marketing mix” and give a short definition of “the 4 Ps”.

6. You are the Purchasing Department Manager of a small shop called *Toys4Us* (12, Butler Road, Hummingstown, PA, U.S.A.), which sells toys, games and children's books. You have received an offer by the local distributor of “Little Hands” products (Unit 3, Glenham Industrial Area, Hillton, HJ553KN, Ireland).

Write a full order letter. (Imagine the names and data you don't have).

Open the letter properly. Say you are grateful for their quotation of March 2 and that you want to order the items listed in the order form you are enclosing.

Finally, state clearly that your order will only be valid if the goods are delivered by the end of next month and if a 5% discount applies (as granted in the offer for orders of more than 25 items).

Say you will pay by draft at 90 days as usual.

Ask for confirmation of your order. Close the letter properly.

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. La terza fase del fascismo, quella della dittatura vera e propria, va dal:

- 1919 al 1922
- 1922 al 1925
- 1926 al 1943
- 1943 al 1945

2. Il cosiddetto "biennio rosso" è definito così per:

- le agitazioni operaie e contadine
- i fatti di sangue che lo caratterizzarono
- la violenza squadrista che lo promosse
- le rivendicazioni nazionalistiche

3. Dopo la conquista dell’Etiopia, i possedimenti coloniali italiani in Africa erano costituiti da:

- Libia (Cirenaica e Tripolitania), Tunisia, Somalia, Eritrea, Etiopia
- Libia (Cirenaica e Tripolitania), Somalia, Eritrea, Etiopia
- Somalia, Eritrea, Etiopia
- Libia (Cirenaica e Tripolitania), Somalia, Eritrea, Etiopia, Marocco

4. Le leggi razziali furono promulgate nel:

- 1922
- 1938
- 1940
- 1943

5. Quali furono i principali aspetti del totalitarismo fascista e in particolare quali avrebbero dovuto essere le caratteristiche de “l'uomo nuovo”?

6. Quali scelte economiche furono adottate dal fascismo negli anni '30?

CANDIDATO..... Punteggio materia____/15

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscere i modelli bancari previsti nel Tub ❑ conoscere la funzione economica svolta dai contratti di leasing ❑ conoscere la struttura e la disciplina del leasing finanziario e del leasing operativo ❑ conoscere la struttura e la disciplina del factoring ❑ conoscere i caratteri essenziali e la disciplina del contratto di trasporto di cose ❑ saper riconoscere i tratti caratterizzanti della struttura contrattuale e della disciplina dei contratti di leasing ❑ saper riconoscere i tratti caratterizzanti della struttura contrattuale e della disciplina del contratto di factoring ❑ sapere utilizzare il linguaggio specifico
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ conoscenze delle linee generali degli argomenti affrontati ❑ conoscenza dei concetti teorici del modello relazionale ❑ uso abbastanza adeguato della terminologia
INGLESE	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ il concetto generale di marketing e in particolare la nozione di segmentazione del mercato e il “marketing mix” (le 4 “P”) ❑ il lessico delle lettere d'ordine ❑ il lessico specifico del marketing <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ sintetizzare le idee fondamentali alla base del concetto di “Marketing Mix” utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nella grammatica e nel lessico e coerente nei contenuti ❑ comprendere le richieste e le informazioni da inserire in una lettera commerciale (ordine) ❑ scrivere una lettera commerciale per fare un ordine, completa di tutte le sue parti
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ saper riconoscere i fatti essenziali del periodo esaminato ❑ saper rielaborare alcuni importanti temi inerenti l’argomento in forma chiara e sintetica ❑ saper utilizzare il lessico specifico

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5B

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Informatica, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene quattro domande a scelta multipla e due quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva senza ricorrere al bianchetto.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva. Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Viene assegnato, in caso di risposta corretta, 1,5 punti per le domande 1,2,3 e 4. Ai quesiti 5 e 6 vengono assegnati da zero (in caso di risposta mancante) a 4,5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie, ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Modena, 10 maggio 2013

Punteggio finale _____/15

1. L'obbligo della riservatezza per il lavoratore:

- è un patto scritto di fedeltà
- perdura anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro
- come il divieto di concorrenza perdura anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, se risulta da atto scritto
- coincide con il divieto di concorrenza

2. Il licenziamento per giusta causa è riferibile:

- a comportamenti sia interni che esterni al rapporto di lavoro che incidono in modo irrimediabile sulla fiducia riposta dal datore nei confronti del lavoratore
- esclusivamente a gravi inadempienze degli obblighi contrattuali da parte del lavoratore
- esclusivamente a quei lavoratori che si trovano nel periodo di comporto
- a scelte tecnico-produttive evidenziate dall'impresa

3. Il datore di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori:

- deve comminare la sanzione al lavoratore subito dopo avergli contestato l'addebito
- può anche non rendere noto il codice disciplinare ai lavoratori
- può comminare sanzioni anche non previste nel codice disciplinare
- deve comminare sanzioni proporzionate alla gravità della infrazione

4. L'obbligazione del lavoratore subordinato, a differenza di quella prevista per il prestatore d'opera manuale, è:

- sia una obbligazione di mezzi che di risultato
- irrilevante giuridicamente
- una obbligazione di mezzi
- una obbligazione di risultato

5. L'alunno/a, relativamente al T.U.S.L (d.lgs.81/2008) spieghi l'importanza della valutazione dei rischi quale adempimento di assoluta centralità per il datore di lavoro nella concretizzazione delle misure da adottare per garantire la tutela dei propri dipendenti nell'ambiente lavorativo.

6. L'alunno/a, dopo avere definito il contratto d'appalto, spieghi la responsabilità che grava sull'appaltatore per difformità e vizi che può presentare l'opera una volta eseguita.

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. L'integrità referenziale è:

- l'insieme di regole che garantiscono che le relazioni tra righe in tabelle correlate identificano i valori corretti
- l'insieme di regole del modello relazionale che garantiscono la creazione corretta del DB
- i vincoli espliciti dichiarati mediante appositi meccanismi
- i vincoli referenziali, ossia quelli che mettono in relazione dati tra tabelle diverse

2. Dato un DB realizzato con access, per selezionare gli alunni di Napoli e di Modena dovremmo digitare:

- Napoli and Modena
- "Napoli", "Roma"
- Milano or Roma
- La selezione è impossibile

3. Un'istanza è:

- gli insiemi dei valori assunti da tutti gli attributi per un elemento dell'entità
- gli insiemi dei valori assunti da tutti gli attributi della tabella selezionata
- un'entità che individua in modo univoco il valore del campo
- la chiave candidata per rappresentare in modo univoco un record

4. Le query di selezione:

- sono usate per applicare criteri di selezione articolati
- non sono più disponibili dopo la chiusura del DB
- sono oggetti di access
- non permettono di modificare i criteri di selezione

5. Considera il seguente schema relazionale:

LOCALITA(Codice, Descrizione)

FORNITORI(IdFornitori, Nome, PartitaIva, CodiceLocalità)

PRODOTTI(Codice, Descrizione, Prezzo, IdFornitore)

- d. Costruisci il modello E/R
- e. Crea le tabelle associate allo schema relazionale indicandone il tipo di dati e le caratteristiche degli stessi

6. Descrivi gli stati di un processo

CANDIDATO..... Punteggio materia ____/15

1. We are ... to grant you a 12% discount on large orders.

- please
- happy
- willing
- wanting

2. Payment will be ... by draft at 90 days as usual.

- effectuated
- efficient
- effecting
- effected

3. Competitive advertising...

- aims at creating the desire for a specific product.
- encourages to buy a brand of a product instead of one from competitors.
- is used in information campaigns in the public interest.
- is the opposite of visual advertising.

4. Which of the following advertising media is quite unexpensive and has no space and time limits?

- The internet.
- The press.
- TV.
- posters.

5. Translate this letter into English.

*Spettabile Ditta,
vorremmo informarvi di una offerta speciale per i nostri migliori clienti.
Siamo lieti di offrirvi i nostri pannelli solari (= solar panels) a prezzi di circa il 20% al di sotto di
quelli della concorrenza. Vi concederemo anche uno sconto del 5% per un ordine di almeno 60
pezzi. L'offerta è valida a partire dall'inizio di marzo fino alla fine di aprile.
Troverete le specifiche tecniche dei pannelli nel file allegato, insieme al nostro catalogo e listino
prezzi.
Restiamo in attesa di ricevere un vostro ordine.
Distinti saluti.*

6. Read the following text on the European Voluntary Service project of the EU and answer the questions below.

“Being an EVS volunteer with CISV in Modena, Italy”

CISV Italia is a branch of CISV International, a non-governmental organization which promotes Peace Education, Active Citizenship and Intercultural Dialogue. CISV Italia was founded in 1952 and it has 13 local chapters: Bologna, Cortina, Firenze, Ferrara, Forlì, Genova, Gorizia, Milano, Modena, Padova, Reggio Emilia, Roma, Trento. Training, administration and fund raising are done by volunteers who receive no remuneration.

The European EVS volunteer at CISV would work in the 4 Educational Themes of: ‘Diversity’, ‘Human Rights’, ‘Conflict and Resolution’ and ‘Sustainable Development’. The activities mainly concern the use of media. In practice, the volunteer will develop brochures, videos, newsletters and other promotional material.

The EVS service will take place in the city of Modena, in Emilia Romagna, where CISV Italia has its national office. The volunteer will live in a shared flat with other young CISV volunteers, with shared services (cooking, washing, bathroom).

Volunteers will carry on their service mainly from the CISV offices. They will have access to personal computers, printers, internet connection, etc.

The environment is Italian-speaking, but all CISV volunteers speak English fluently. The EVS volunteer will attend an Italian language course at the University of Modena.

Volunteers will have the chance to integrate in the local community and will also meet many young people living in the city and from all over the world.

(adapted from <http://ec.europa.eu/youth/evs/>)

1. *When was CISV Italia born?*
2. *How many Italian towns host a CISV branch?*
3. *Which are the four areas in which EVS volunteers can work at CISV?*
4. *What kind of accomodation is offered to EVS volunteers in Modena?*
5. *What kind of office equipment is accessible to EVS volunteers at CISV?*
6. *Are EVS volunteers required to speak Italian fluently before arriving in Modena?*

(0.75 points for each correct answer)

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

1. La funzione $y = \frac{f(x)}{g(x)}$ (quoziente di due funzioni) ha come derivata

- $y' = \frac{f'(x)}{g'(x)}$
- $y' = f'(x) \cdot g(x) + f(x) \cdot g'(x)$
- $y' = \frac{f'(x) \cdot g(x) + f(x) \cdot g'(x)}{g^2(x)}$
- $y' = \frac{f'(x) \cdot g(x) - f(x) \cdot g'(x)}{g^2(x)}$

2. La retta $y = l$ è asintoto orizzontale per la funzione $y = f(x)$ se

- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$ oppure $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$
- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$
- $\lim_{x \rightarrow l^-} f(x) = \pm\infty$ oppure $\lim_{x \rightarrow l^+} f(x) = \pm\infty$
- $\lim_{x \rightarrow l^-} f(x) = \pm\infty$ e $\lim_{x \rightarrow l^+} f(x) = \pm\infty$

3. Il limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x-3}{3x^2-1}$ ha risultato

- $+\infty$
- $-\infty$
- 3
- 0

4. La funzione $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x-3}{3x^2-1}$ ha come asintoto orizzontale la retta

- $y = 1$
- $y = 3$
- $y = 0$
- $x = 0$

5. Dopo aver determinato il dominio, trova gli eventuali asintoti verticali della funzione $y = \frac{x+4}{x^2-16}$

6. Studia il segno della derivata della funzione $y = \frac{-x+2}{x^2+2x+1}$

CANDIDATO..... Punteggio materia_____/15

OBIETTIVI INDIVIDUATI

MATERIE	OBIETTIVI
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere il contenuto del contratto di lavoro subordinato <input type="checkbox"/> conoscere gli obblighi del lavoratore <input type="checkbox"/> conoscere i poteri del datore di lavoro <input type="checkbox"/> conoscere le principali misure previste nel T.U. della sicurezza sul lavoro <input type="checkbox"/> conoscere la normativa sulla cessazione del rapporto di lavoro per volontà delle parti <input type="checkbox"/> conoscere le disciplina del contratto d'opera manuale <input type="checkbox"/> conoscere la disciplina del contratto d'appalto <input type="checkbox"/> saper riconoscere i tratti che differenziano il contratto di lavoro subordinato dal contratto d'opera manuale <input type="checkbox"/> saper utilizzare il linguaggio specifico
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> uso abbastanza adeguato della terminologia <input type="checkbox"/> conoscenze delle strutture dati e le loro relazioni tra tabelle in Access <input type="checkbox"/> conoscenze delle linee generali degli argomenti affrontati
INGLESE	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il lessico delle lettere commerciali inglesi (<i>orders, offers</i>) <input type="checkbox"/> i diversi tipi di messaggi pubblicitari, a seconda del mezzo di comunicazione, dell'obiettivo da raggiungere e dell'aspetto principale (grafico o verbale) <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> leggere e comprendere le informazioni contenute in un testo non noto su un argomento noto (il Servizio di Volontariato Europeo), rispondendo a domande sul testo <input type="checkbox"/> tradurre dall'italiano all'inglese una lettera commerciale per fare un'offerta
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere i teoremi dell'algebra delle derivate <input type="checkbox"/> conoscere le definizioni di asintoto e la determinazione degli asintoti a partire dell'equazione della funzione <input type="checkbox"/> calcolare limiti nella forma indeterminata ∞/∞ <input type="checkbox"/> calcolare derivate di funzioni razionali fratte e conoscere la relazione tra il segno della derivata e la monotonia della funzione in esame

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CHE CORRISPONDE AI DIVERSI LIVELLI	SOMMA PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
PADRONANZA DELLA LINGUA, CAPACITA' ESPRESSIVE LOGICO-LINGUISTICHE	3 PUNTI	Scarso Mediocre Quasi sufficiente Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,5 1 1,5 2 2,5 3	
CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI (ADERENZA ALLA TRACCIA)	8 PUNTI	Scarso Mediocre Quasi sufficiente Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	3 4 5 6 7 8	
CAPACITA' DI ORGANIZZARE UN TESTO	2 PUNTI	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,5 0,8 1 1,5 2	
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA, ORIGINALITA' E/O CREATIVITA'	2 PUNTI	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0,5 0,8 1 1,5 2	

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/15

INDICATORE DI SUFFICIENZA PUNTI: 10/15

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
Correttezza/completezza delle informazioni	<input type="checkbox"/> Gravemente insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/ottimo	4	<input type="checkbox"/> 0,8 <input type="checkbox"/> 1,6 <input type="checkbox"/> 2,7 <input type="checkbox"/> 3,2 <input type="checkbox"/> 4,0	
Qualità della comunicazione	<input type="checkbox"/> Gravemente Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/ottimo	2	<input type="checkbox"/> 0,4 <input type="checkbox"/> 0,8 <input type="checkbox"/> 1,3 <input type="checkbox"/> 1,6 <input type="checkbox"/> 2,0	
Rispetto dei vincoli della traccia	<input type="checkbox"/> Gravemente insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/ottimo	4	<input type="checkbox"/> 0,8 <input type="checkbox"/> 1,6 <input type="checkbox"/> 2,7 <input type="checkbox"/> 3,2 <input type="checkbox"/> 4,0	
Correttezza delle voci e della loro collocazione	<input type="checkbox"/> Gravemente insuff <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/ottimo	3	<input type="checkbox"/> 0,6 <input type="checkbox"/> 1,2 <input type="checkbox"/> 2,0 <input type="checkbox"/> 2,4 <input type="checkbox"/> 3,0	
Correttezza degli importi	<input type="checkbox"/> Gravemente Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono/ottimo	2	<input type="checkbox"/> 0,4 <input type="checkbox"/> 0,8 <input type="checkbox"/> 1,3 <input type="checkbox"/> 1,6 <input type="checkbox"/> 2,0	

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/15

INDICATORE DI SUFFICIENZA PUNTI: 10/15

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della terza prova scritta

CANDIDATO/A			MATERIA 1				MATERIA 2				MATERIA 3				MATERIA 4			
			<i>Quesiti a scelta multipla</i>															
1,5 per ogni risposta corretta 0 per ogni risposta errata			1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Indicatori	Livelli	Punteggi corrispondenti ai livelli	<i>Quesiti a risposta breve</i>															
			1	2	1	2	1	2	1	2								
Individuazione e coerenza al quesito e ai vincoli della traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Sufficienti • Discrete • Corrette 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Frammentaria • Sufficiente • Discreta • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Elaborazione e sintesi dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Sufficienti • Discrete • Autonome 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
Qualità della comunicazione e competenza linguistica generale e specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Carenti • Accettabili • Discrete • Appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0,375 • 0,75 • 0,975 • 1,125 																
<i>Totale singolo quesito a risposta breve</i>																		
<i>Totale singola disciplina</i>																		
<i>Punteggio totale terza prova</i>																		

Griglia di valutazione del colloquio

		nullo	gr. insuf.	insuf.	sufficiente	discreto	buono	ottimo	punti assegnati
		1 - 5	6 - 13	14 - 19	20 - 21	22 - 25	26 - 28	29 - 30	
ESPOSIZIONE INIZIALE DEL CANDIDATO									
A	logica percorso								
B	conoscenze e originalità								
C	sintesi ed esposizione								
DISCUSSIONE ELABORATI									
A	riconoscimento errori, autovalutazione								
B	capacità di spiegare e auto correggersi								
C	capacità critiche e argomentative								
COLLOQUI SULLE DISCIPLINE									
A	pertinenza e livello conoscenze								
B	capacità di collegamento, originalità								
C	disinvoltura e capacità espositive								
								totale	

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/15

INDICATORE DI SUFFICIENZA PUNTI: 10/15

LA COMMISSIONE

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti dell'area comune

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BOCCHI Marino	
STORIA	BOCCHI Marino	
MATEMATICA	FERRARI Matteo	
EDUCAZIONE FISICA	BAROZZI M. Luisa	
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	

Insegnamenti dell'area di indirizzo

INGLESE	NOTARISTEFANO Daniela	
ECONOMIA AZIENDALE	FRIGERI Paola	
APPLICAZIONI GESTIONALI	GRILLENZONI Giulia	
DIRITTO ED ECONOMIA	RAMPONI Maria Pia	
INFORMATICA	IAPICHINO Ornella Maria	

Sostegno

SOSTEGNO PIROVANO EMILIA

SOSTEGNO PERAGINE Valeria

Modena, 15 maggio 2013